

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 – Lavello (Pz)
Scuola - Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado Musicale

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2020/2021
CRITERI DI AMMISSIONE, CONDUZIONE E VALUTAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LAVELLO 2
Prot. 0003688 del 29/05/2021
02-03 (Uscita)

Approvato con delibera del Collegio Docenti del 20 maggio 2021

1 PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale

2 QUADRO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 *relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.*
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.*
- CM 31 maggio 2012 n. 48 - *Esami di stato conclusivi del primo ciclo per il 2011-2012 (con disposizioni a carattere permanente).*
- DM 16 novembre 2012 n. 254 – *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti.*
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.*
- DM 3 ottobre 2017 n. 741 – *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*
- DM 3 ottobre 2017 n. 742 – *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.*
- Nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 – *Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

- Nota MIUR 9 gennaio 2018 prot. n. 312 – *Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative.*
- Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03.03.2021 “*Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021*”.

Norme relative ad allievi/e con bisogni educativi speciali:

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 – *Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*
- DPR 394 del 31 agosto 1999
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 *recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Nota 2563 del 2013 - *Ulteriori chiarimenti sui BES*
- *La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri 2007*
- C. M. 8/2013 – Circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale sui BES del 2012
- *Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014*
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 – *Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità*

3 FINALITÀ DELL’ESAME

L’esame di Stato è finalizzato a “*verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall’alunna o dall’alunno al termine del primo ciclo di istruzione*” (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).

4 AMMISSIONE

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’art. 4 comma 6 e 9-bis del DPR 24 giugno 1998 n. 249.

La decisione relativa all’ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell’uniformità dei giudizi sia all’interno della classe, sia nell’ambito di tutto l’istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’esame.

L’esito della valutazione è pubblicato all’albo on line dell’istituto e contestualmente affisso all’ingresso della scuola, con indicazione “Ammesso” o “Non ammesso”. Il voto di ammissione sarà visibile dal Registro Elettronico.

In caso di non ammissione il coordinatore chiamerà telefonicamente la famiglia per comunicare la decisione del consiglio di classe.

5 VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe:

1. in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno.
3. integrato da un giudizio globale descrittivo "del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (D.lgs. 62/2017).

Il voto di ammissione deriva viene calcolato come da schema illustrato in [Figura 1](#).

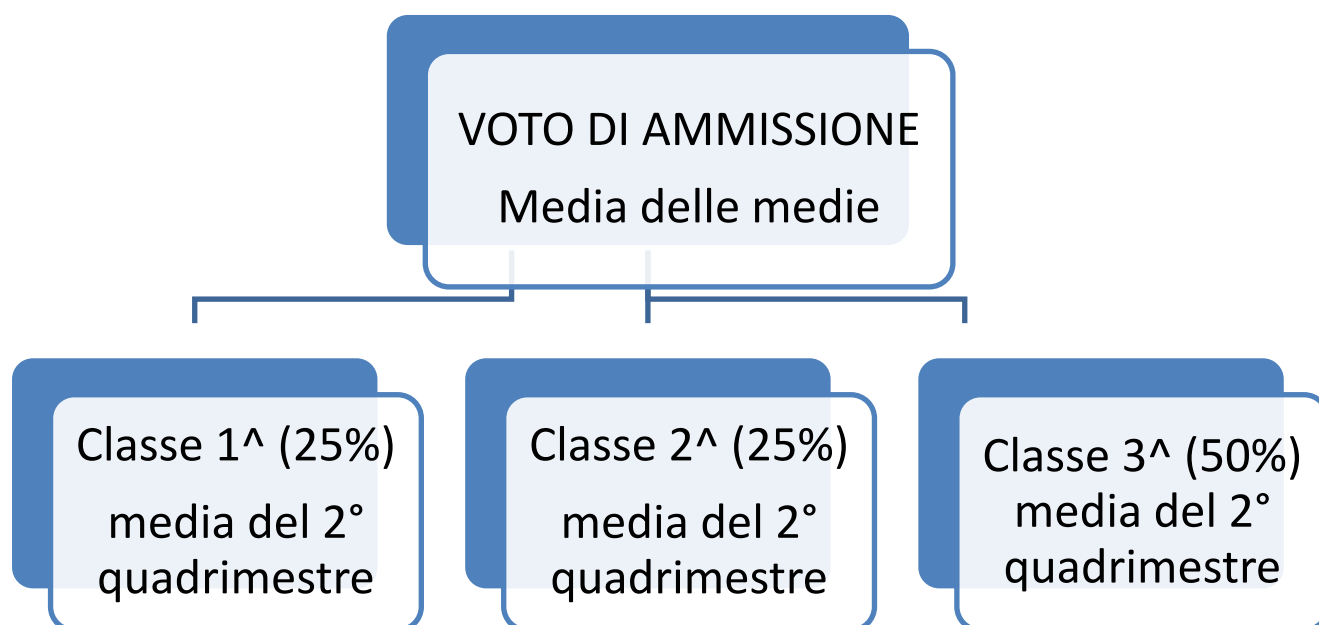


Figura 1 - Formula per calcolo voto di ammissione

L'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'esame di Stato.

Il Giudizio Globale verrà espresso tenendo conto del processo e del livello globale di apprendimento, dell'impegno, della socializzazione, della partecipazione, del metodo di lavoro.

6 PROVA D'ESAME

6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il regolamento disciplinare dell'istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'esame. La commissione d'esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare, sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli/le allievi/e dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico atto a catturare immagini e suoni e a comunicare con l'esterno. L'allievo/a che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un abbigliamento adeguato. Nel corso delle prove non è conseguentemente opportuno indossare pantaloni corti, maglie scollate, abiti succinti o tagliati, infradito.

6.2 PROVA D'ESAME

L'esame consiste di una prova orale che sarà condotta a partire da un elaborato che dovrà essere consegnato dai/dalle candidati/e **entro il 7 giugno 2021**.

La tematica dell'elaborato è stata assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021 a seguito di interlocuzione con gli/le allievi/e.

6.2.1 L'elaborato

“L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi” (art. 3 comma 3 dell'OM 52/2021).

Di seguito si forniscono alcune indicazioni relative alle diverse tipologie ricordando che i/le docenti sono a disposizione per supportare i/le ragazzi/e nel lavoro di realizzazione dell'elaborato.

TESTO SCRITTO

Il /La candidato/a elaborerà un testo interdisciplinare a partire dalla tematica assegnata.

Il testo dovrà seguire questo schema:

- Introduzione: presentazione del tema e motivazione della scelta.
- Collegamenti interdisciplinari: non è necessario includere tutte le materie, ma è opportuno inserire almeno una materia per l'ambito umanistico-letterario-linguistico, una per quello scientifico-tecnologico, una per quello artistico-musicale. Si consiglia una pagina per disciplina con carattere tra 12 e 14 e interlinea 1.5
- Conclusione: considerazioni personali sugli argomenti trattati.
Se possibile indicare la bibliografia/sitografia

PRESENTAZIONE (anche multimediale)

Attraverso l'uso di immagini e parole il/la candidato/a presenterà la propria tematica, illustrandone connessioni interdisciplinari e considerazioni personali.

Collegamenti interdisciplinari: non è necessario includere tutte le materie, ma è opportuno inserire almeno una materia per l'ambito umanistico-letterario-linguistico, una per quello scientifico-tecnologico, una per quello artistico-musicale

Al massimo due slide per disciplina

Si consiglia inoltre di inviare una copia anche in formato PDF.

Se possibile indicare la bibliografia/sitografia

MAPPA O INSIEME DI MAPPE

Attraverso l'uso di immagini e parole il/la candidato/a presenterà la propria tematica, illustrandone connessioni interdisciplinari e considerazioni personali.

Collegamenti interdisciplinari: non è necessario includere tutte le materie, ma è opportuno inserire almeno una materia per l'ambito umanistico-letterario-linguistico, una per quello scientifico-tecnologico, una per quello artistico-musicale.

Si consiglia inoltre di inviare una copia anche in formato PDF.

Se possibile indicare la bibliografia/sitografia

FILMATO

Attraverso la presentazione di un filmato il/la candidato/a illustrerà una tematica centrale e le sue connessioni interdisciplinari.

Come per gli elaborati precedenti, avranno rilievo le considerazioni personali sugli argomenti trattati.

PRODUZIONE ARTISTICA O TECNICO-PRATICA O STRUMENTALE PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI I Percorsi A INDIRIZZO MUSICALE

I candidati potranno presentare alla commissione:

- una produzione artistica realizzata utilizzando, a libera scelta, le tecniche affrontate durante i tre anni. Il lavoro deve essere inviato preventivamente alla commissione in file immagine. Durante l'esposizione verranno motivati i collegamenti con le altre discipline.
- una produzione tecnico/pratica: realizzazione di app book, modelli tridimensionali di oggetti e meccanismi, rappresentazione grafica di contesti architettonici da concordare con il docente. Durante l'esposizione verranno motivati i collegamenti con le altre discipline
- una esecuzione strumentale: l'esecuzione del brano musicale avrà la durata minima di 1 minuto e massima di 5 minuti, rappresentativa del livello tecnico e musicale raggiunto durante il triennio di studi.

6.2.2 Colloquio

“Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell’elaborato di cui all’articolo 3, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

a. della lingua italiana;

b. delle competenze logico matematiche;

c. delle competenze nelle lingue straniere” (art. 2 comma 5 dell’OM 52/2021)

Il colloquio prenderà le mosse dalla presentazione dell’elaborato. Il/la candidato/a avrà a disposizione una decina di minuti per la presentazione; in seguito, il colloquio procederà con un’interlocuzione con la commissione che avrà lo scopo di *“valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze (...) ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio”* (Art. 10 del DM 741/2017). **Complessivamente** il colloquio avrà una durata di circa **una trentina di minuti**.

Qualora sia possibile svolgere il colloquio in presenza, agli/alle allievi/e sarà messo a disposizione un computer e un videoproiettore.

Gli/le allievi/e della sezione a indirizzo musicale svolgeranno la prova pratica di strumento.

Sarà cura della commissione adottare tutte le modalità necessarie per mettere a loro agio i/le candidati/e in modo da favorire lo svolgimento sereno della prova, anche in riferimento alle diverse situazioni individuali. Particolare attenzione nell’accoglienza e nello svolgimento del colloquio verrà riservata agli/alle allievi/e per cui sia stato adottato un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato in corso d’anno. A questi ultimi inoltre sarà consentito predisporre un percorso strutturato per l’esposizione orale.

7 VALUTAZIONE DELL'ESAME

L'esame consiste nella presentazione dell'elaborato, nel colloquio interdisciplinare e nell'esecuzione di un brano musicale (per gli/le allievi/e della sezione a indirizzo musicale).

La commissione attribuirà un valore ad ognuno degli elementi sopra richiamati; la media dei valori attribuiti, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, costituirà la valutazione dell'esame.

CRITERI	Livello AVANZATO (10 – 9)	Livello INTERMEDIO (8 -7)	Livello BASE (6)	Livello INADEGUATO (5)	PUNTEGGIO COLLOQUIO
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellente • Organica • Esauriente • Ottima • Organica 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Chiara 	<ul style="list-style-type: none"> •Sufficiente •Poco articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • Parziale • Lacunosa • Confusa • Frammentaria 	Ad ogni criterio viene attribuito un punteggio. Il voto dell'esame deriva dalla media dei punteggi attribuiti a tutti i criteri considerati, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50
Collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sicuri e autonomi 	<ul style="list-style-type: none"> • Opportuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Modesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Incerti • Assenti 	
Capacità di argomentazione e senso critico	<ul style="list-style-type: none"> • Articolata e approfondita • personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Articolata • Adeguata • Apprezzabile 	<ul style="list-style-type: none"> •Poco articolata • Modesta 	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata • Assente 	
Capacità di esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Sicuro e disinvolto • Linguaggio approfondito e specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e coerente • Linguaggio appropriato e pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione frammentaria e incerta • Linguaggio semplice ed essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione stentata, a tratti lacunosa. •Linguaggio ripetitivo e non sempre corretto 	
Qualità dell'elaborato¹					
Prova pratica di strumento²					

Il voto dell'esame viene espresso con voto in decimi interi.

¹ All'elaborato sarà assegnato un voto in decimi considerando i seguenti criteri: 1) originalità dei contenuti, 2) coerenza con l'argomento assegnato, 3) chiarezza espositiva

² Alla prova pratica di strumento musicale sarà assegnato un voto in decimi considerando i seguenti criteri: 1) correttezza degli aspetti musicali; 2) intonazione e qualità del suono (e controllo emotivo dell'esecuzione); 3) Tecnica/postura strumentale; 4) Espressività (dinamiche, agogiche, timbriche, fraseggio)

8 VOTO FINALE

“La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame (...). L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi” (Art. 4 comma 2 dell'OM 52/2021)

Il voto finale deriva dalla seguente funzione:

VOTO DI AMMISSIONE + VOTO ESAME

2

La media così ottenuta sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 13 del DM 741/2017)

9 ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione potrà attribuire, con deliberazione assunta all'unanimità, la distinzione della Lode agli/alle allievi/e che, avendo ottenuto il dieci come voto finale, presentino alcune di queste caratteristiche:

- Abbiamo evidenziato progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- Abbiamo tenuto un comportamento esemplare;
- abbiamo dimostrato di aver maturato e condiviso i valori di collaborazione, di solidarietà e di accoglienza promossi dalla scuola;
- abbiamo contribuito al prestigio della scuola partecipando ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari.

10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione *“va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”* (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata utilizzando i modelli adottati con DM 742/2017. I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell'Esame solo per gli/le allievi/e che abbiano superato l'Esame stesso con esito positivo. La certificazione sarà completata con le sezioni inviate dall'INVALSI in relazione alle prove sostenute nel corso del mese di Maggio (qualora i/le candidati/e partecipino alle prove).

11 CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI

11.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni diversamente abili va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). I docenti devono indicare *“per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline”* (art.16 legge 104/1992, art.318 D.lgs. 297/1994, D.P.R. 122/2009).

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Considerata la molteplicità delle tipologie di disabilità non è possibile stabilire dei criteri che possano essere validi per tutti, pertanto l'insegnante di sostegno, assieme al Consiglio di Classe, avrà cura di declinare i suddetti criteri e di elaborare prove coerenti in base al PEI degli alunni al fine di evidenziare i progressi ottenuti sia a livello di apprendimento che di maturazione personale registrati nel corso del triennio.

La valutazione per gli alunni con disabilità va dunque sempre ricondotta al PEI ed è riferita a:

- comportamento

- discipline
- attività svolte

(Rif. D. Lgs n.62/2017 art.11)

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti di classe e di sostegno (un unico voto se ci sono più insegnanti assegnati per lo stesso alunno).

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo.

Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro. I docenti, con domande dirette, guideranno l'alunno nell'esposizione dei contenuti e si inseriranno opportunamente, ma senza forzature, cercando di accertare il grado di preparazione culturale e il livello di maturità globale del candidato.

Nei casi di particolare gravità, sarebbe auspicabile che il colloquio venisse condotto prevalentemente dall'insegnante di sostegno congiuntamente ad eventuali interventi degli insegnanti curricolari (massimo un argomento extra preventivamente concordato con l'insegnante di sostegno).

11.1.1 Valutazione

La valutazione dell'esame terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

11.1.2 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

11.2 ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

11.2.1 Valutazione

Nella valutazione, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni DSA e con particolari difficoltà che nel triennio hanno seguito percorsi personalizzati si terrà conto

- del livello di partenza
- del processo più che del prodotto finale
- della comprensione generale del messaggio comunicativo

11.2.2 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

11.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto

finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal consiglio di classe.

11.4 ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Gli alunni con cittadinanza non italiana, a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia, sono sottoposti alle prove.

Il D.Lgs. 62/2017 non prevede per questi alunni misure dispensative o compensative per sostenere l'esame, tuttavia per gli alunni stranieri, con particolare riguardo per i NAI (neoirriviati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

12 SOMMARIO

1 PREMESSA	1
2 QUADRO NORMATIVO	1
3 FINALITÀ DELL'ESAME	2
4 AMMISSIONE	2
5 VOTO DI AMMISSIONE	3
6 PROVA D'ESAME	3
6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	3
6.2 PROVA D'ESAME	4
7 VALUTAZIONE DELL'ESAME	6
8 VOTO FINALE	6
9 ATTRIBUZIONE DELLA LODE	7
10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	7
11 CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI	7
11.1 Alunni con disabilità	7
11.2 Alunni con disturbi specifici di apprendimento	8
11.3 Alunni con bisogni educativi speciali (BES)	8
11.4 Alunni con cittadinanza non italiana	9
12 Sommario	9